

NEWS IMMIGRATI : LA NUOVA PROPOSTA EUROPEA SU IMMIGRAZIONE E ASILO

IL 23 Settembre 2020 , la Commissione Europea ha presentato una proposta in cui si delinea un nuovo sistema di redistribuzione dei migranti in Europa , sulla base di un meccanismo di "Solidarietà Obbligatoria".

IL nuovo piano per l'immigrazione è stato elaborato a seguito del devastante incendio del 9 Settembre 2020, nel campo profughi di Moria , il più vasto d' Europa , situato sull'isola greca di Lesbo.

Tale evento ha lasciato circa 12.000 migranti e rifugiati senza un tetto , riportando i riflettori sulle politiche migratorie dell' UE.

SUPERAMENTO DEL REGOLAMENTO DI DUBLINO

IL Regolamento di Dublino , approvato nel 1990 , entrato in vigore nel 1997 e che attualmente regola le procedure di accoglienza e gestione delle domande d'asilo , obbliga il primo paese dell'Unione a identificare e trattenere migranti e rifugiati , in media 2 anni , affinché la loro richiesta possa essere vagliata.

Nel corso degli anni ,si è proposto di sostituire al criterio del primo ingresso, un meccanismo di equa ripartizione dei richiedenti asilo fra i 27 Stati dell'Unione, trovando , tuttavia , l' Austria, la Polonia , e Ungheria, e altri paesi, contrari a simile proposta.

COSA PREVEDE LA NUOVA PROPOSTA

La nuova proposta non prevede ricollocamenti obbligatori, ma chiede a tutti uno sforzo comune per ricostruire la fiducia tra gli Stati Membri e raggiungere il giusto equilibrio tra solidarietà e responsabilità.

PUNTI PRINCIPALI DEL PATTO:

1) Procedure più rapide ed efficienti ai confini:

Verrà istituito uno screening completo prima dell'ingresso nel paese , finora l'unico obbligo è stato quello di prendere le impronte digitali.

Di conseguenza , verrà valutata la situazione sanitaria e quella relativa alla sicurezza , inserendo i dati nel Database Eurodac.

La persona , verrà quindi indirizzata verso la procedura più appropriata e saranno prese anche decisioni sull'asilo o sul rimpatrio , così da dare una rapida certezza a tutti coloro, i cui casi possono essere vagliati rapidamente (12 settimane).

Ci sarà inoltre un monitoraggio più stringente ai confini da parte delle agenzie europee , con modernizzazione delle infrastrutture digitali;

2) Un sistema di controllo flessibile al meccanismo di solidarietà :

Gli Stati potranno scegliere se accettare il ricollocamento dei migranti da paesi di frontiera come Italia, Spagna , Grecia , o Malta , oppure altre forme di supporto operativo ; queste ultime si chiameranno " Return Sponsorship" : gli Stati Membri faciliteranno il ricollocamento di migranti in altri paesi europei , da dove verranno rimpatriati se giudicati non idonei a restare in Europa .

Si parte su base volontaria , ma in caso di aumento di pressione ai confini , il meccanismo verrà reso obbligatorio .

Tre gli scenari previsti : situazione di crisi ; salvataggio in mare; rischio di aumento della pressione migratoria.

3) Accordi bilaterali con i paesi terzi, inclusa la definizione di nuovi canali d'immigrazione , per individuare anche i " talenti" , di cui l'Europa ha bisogno e, la previsione di accordi di rimpatrio;

4) Un meccanismo comune di rimpatrio :

Previsto un nuovo quadro legale , un ruolo rafforzato dalla guardia costiera europea , che dovrebbe essere operativa dal 01 Gennaio 2021 , e la nomina di un coordinatore europeo per i rimpatri , affiancato da funzionari dei vari paesi ;

5) Meccanismo di monitoraggio per eventuali violazioni dei diritti umani ai confini.

La nuova proposta non ha ancora forza di Legge e dovrà essere discussa , emendata ed eventualmente approvata dal Parlamento e dal Consiglio Europeo.